

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 4 all' 11 marzo 2007

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318 / fax 0434591550: www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 4 marzo 2007

2^a Domenica di Quaresima



MENTRE PREGAVA, IL SUO VOLTO CAMBIÒ D'ASPETTO

Nella Trasfigurazione, Gesù è indicato come la vera speranza dell'uomo e come l'apogeo dell'Antico Testamento. Luca parla dell'"esodo" di Gesù, che contiene allo stesso tempo morte e risurrezione. I tre apostoli, vinti dal sonno, che rappresenta l'incapacità dell'uomo di penetrare nel Mistero, sono risvegliati da Gesù, cioè dalla grazia, e vedono la sua gloria. La nube, simbolo dell'immensità di Dio e della sua presenza, li copre tutti. I tre apostoli ascoltano le parole del Padre che definiscono il Figlio come l'eletto: "Questi è il Figlio mio, l'eletto, ascoltatelo". Non c'è altro commento. Essi reagiscono con timore e stupore. Vorrebbero attaccarsi a questo momento, evitare l'attimo seguente della discesa dalla montagna e il suo fardello di abitudine, di oscurità, di passione. La Gloria, Mosè ed Elia, scompaiono. Non rimane "che Gesù solo", sola verità, sola vita e sola via di salvezza nella trama quotidiana della storia umana. Questa visione non li solleva dal peso della vita di tutti i giorni, spesso spogliata dello splendore del Tabor, e neanche li dispenserà dall'atto di fede al momento della prova, quando i vestiti bianchi e il viso trasfigurato di Gesù saranno strappati e umiliati. Ma il ricordo di questa visione li aiuterà a capire, come spiega il Prefazio della Messa di oggi, "che attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione".

LUNEDÌ 5 marzo 2007

2^a settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Caretta Silvia

ORARIO PER LE S. CONFESSIONI
in DUOMO il SABATO dalle 17.00
e la Domenica mattina dalle ore 7.30

MARTEDÌ 6 marzo 2007

2^a settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 17.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Per tutti i defunti della parrocchia.

MERCOLEDÌ 7 marzo 2007

2^a settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Vivian Adriano; +Biscontin Emilio;
+Ruzzene Giovanni Battista; +Fabbro Antonio.

GIOVEDÌ 8 marzo 2007

2^a settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 17.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Per tutti i defunti.

VENERDÌ 9 marzo 2007

2^a settimana di quaresima

S. Maria ore 6.45 Lodi di quaresima
S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 17.30 Via Crucis e S. Messa

Intenzioni: +Polles Antonio; A Gesù misericordioso per Paola; Ann. Giuseppe Mangli; +Verardo Pierina e Biscontin Angelo Ann Mozzon Ettore; +Moras Albino.

SABATO 10 marzo 2007

2^a settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva.

Intenzioni: Ann Morandin Vittorio

DOMENICA 11 marzo 2007

3^a Domenica di Quaresima

DUOMO ore 7.30 Lodi di Quaresima
ore 8.00, 9.30, 11.00 S. Messe

- ore 17.00 Vespri e Adorazione Eucaristica
ore 18.00 S. Messa vespertina

Intenzioni: +Brai Daniele e Galli Giuseppina e familiari; +Presotto Maria Luigia; +Piovesan Giuseppe; +Vivian Giacomo Elisa e Figli; 1° Ann di Verardo Gino, Chiarotto Grazia; +Rosolen Danila; Def.ti famiglia Presot; +Santarossa Lucia e famiglia; +Maman Silvio ore 18.00; +Pase Carmelo e Santarossa Palmira.

VITA DELLA COMUNITA'

AZIONE CATTOLICA – iniziativa di solidarietà

I ragazzi dell'ACR, per questo tempo di quaresima, si sono proposti di aiutare le persone più bisognose. In fondo alla chiesa troverete una cesta in cui vi invitiamo a donare generi alimentari che verranno consegnati alla San Vincenzo parrocchiale che provvederà alla loro distribuzione. Vi forniamo un lista indicativa dei prodotti di cui c'è maggiore necessità:

- Alimenti per la prima infanzia: (*omogeneizzati, latte in polvere pastine, biscotti*) - Scatolame (*piselli, ceci, lenticchie, fagioli, fagiolini, mais, tonno, sardine, sgombro, carne in scatola, pelati, salse, puré in scatola, minestre in busta*) - Olio di oliva e di semi - Dadi da brodo - Alimenti per la prima colazione (*latte a lunga conservazione, zucchero, caffè, orzo, malto, biscotti, marmellate, fette biscottate*)

UTLE: Università della terza età e delle libere età: CONFERENZA

Mercoledì 7 marzo 2007 alle 17.30 all'auditorium "Diemoz" del centro socio assistenziale, nell'ambito degli incontri promossi dall'Università della terza età e delle libere età di Porcia (UTLE) verrà presentato il secolare Pellegrinaggio a Santiago di Compostela attraverso la testimonianza diretta della prof.ssa Caterina Diemoz che tra il luglio e l'agosto 2006 ha compiuto il pellegrinaggio nel corso del quale ha percorso circa 800 chilometri in 29 giornate. Il titolo dell'incontro sarà: "Santiago de Compostela: un viaggio in fondo a me"

L'A.C.R. a Barcis

Sabato e domenica prossimi 10 e 11 marzo i ragazzi dell'ACR assieme ai loro educatori saranno impegnati in una uscita presso la casa parrocchiale di Barcis; occasione questa per stare insieme e approfondire il cammino di Quaresima.

Circa le ultime questioni sulla famiglia e i pacs vi invitiamo a riflettere attraverso questa rassegna stampa:

Rassegna stampa CLU Dal 10 febbraio al 19 febbraio 2007

DiCo: uomo e donna li creò?

«Che disastro se l'amore diventa precario», Dreyfus, Libero, 9.02.2007

«Quando ci innamoriamo ma anche quando il fuoco della passione diventa solida e calda roccia cosa desideriamo? Che sia per sempre. Per sempre, non un attimo di meno. [...] Introdurre i Pacs per regolarizzare le convivenze come proposta ai giovani significa istituzionalizzare non la cosa più umana e naturale che c'è – l'amore eterno – bensì l'amore cauto, l'amore che ha già stabilito di non volere osare un impegno totale e duraturo davanti alla comunità».

«Battaglia su laicità e libertà», Il Foglio, 15.02.2007

«Sull'importanza di quanto successo nell'84 Acquaviva (sottosegretario alla Presidenza del Consiglio sotto il Governo Craxi, ndr) non ha dubbi, "la modifica dell'assetto dell'articolo 7 è stato un atto modernizzatore della vita pubblica italiana e forse vale la pena rileggerla: 'La Repubblica italiana e la Santa Sede riaffermano che lo stato e la chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani, impegnandosi a pieno al rispetto di tale principio nei loro rapporti e alla reciproca collaborazione per la promozione dell'uomo e il bene del Paese'. Sottolineo 'reciproca collaborazione'. È tutto qui il superamento dell'impostazione 'separatista' risorgimentale dei rapporti tra stato e chiesa"».

«Benedetto XVI: c'è una legge scritta nel cuore dell'uomo», Avvenire, 14.02.2007

«Appare in tutta la sua urgenza la necessità di riflettere sul tema della legge naturale e di ritrovare la sua verità comune a tutti gli uomini. Tale legge, a cui accenna anche l'apostolo Paolo (cfr Rm 2, 14-15), è scritta nel cuore dell'uomo ed è, di conseguenza, anche oggi non semplicemente inaccessibile. Questa legge ha come suo primo e generalissimo principio quello di "fare il bene ed evitare il male". È, questa, una verità la cui evidenza si impone immediatamente a ciascuno. [...] La legge naturale è, in definitiva, il solo valido baluardo contro l'arbitrio del potere o gli inganni della manipolazione ideologica. La conoscenza di questa legge iscritta nel cuore dell'uomo aumenta con il progredire della coscienza morale. La prima preoccupazione per tutti, e particolarmente per chi ha responsabilità pubbliche dovrebbe quindi essere quella di promuovere la maturazione della coscienza morale. La legge iscritta nella nostra natura è la vera garanzia offerta ad ognuno per poter vivere libero e rispettato nella propria dignità. Quanto fin qui detto ha applicazioni molto concrete se si fa riferimento alla famiglia, cioè a quell' "intima comunità di vita e d'amore coniugale, fondata dal Creatore e strutturata con leggi proprie"»

Commento

Quando ci innamoriamo il cuore desidera che sia per sempre. È evidente. Chi non l'ha provato? Allo stesso modo chi non desidera essere fecondo, generare e lasciare un contributo e una traccia di sé nel mondo? E non è forse a tutti evidente che senza il rapporto tra l'uomo e la donna il genere umano si sarebbe già estinto da tempo? Difendere la famiglia naturale, quella tra l'uomo e la donna, fondata sul matrimonio, unico luogo in cui il "per sempre" nel rapporto con l'altro e nella generazione dei figli è realizzato, non è una lotta di retroguardia ma significa difendere quella possibilità di "bene sia dei coniugi e della prole che della società" (Benedetto XVI). Questo dovrebbe essere il primo compito dello stato. Infatti, com'è scritto nel Concordato, lo stato e la chiesa devono collaborare perché venga promosso il bene dell'uomo.

Mentre lo stato, nella figura dei suoi attuali governanti, vuole dimenticare la "legge iscritta nel cuore dell'uomo" e fa di tutto perché ci si accontenti di un di meno, la chiesa è rimasta la sola a sostenere ciò che veramente desideriamo. Altro che ingerenza! Alla chiesa non interessa difendere una "morale", ma le evidenze elementari che si impongono nell'esperienza di ciascuno per promuovere l'uomo nella sua totalità. Non è quindi una questione per cattolici e credenti, ma è prima di tutto un aiuto a prendere sul serio ciò che siamo. È una lotta cui siamo chiamati tutti, la lotta per l'uomo. Perciò alla Bindi cui piace pensare «alla chiesa che si occupa delle cose di Dio» bisogna rispondere con le parole del Papa: «Forse che l'uomo non ci interessa?».

PELLEGRINAGGIO A ROMA *ad Petrim Sede*

In occasione della visita ad Limina Apostolorum dei Vescovi del triveneto è organizzato un pellegrinaggio a Roma da sabato 21 aprile a mercoledì 25 aprile con visita alle Basiliche romane, ai Musei vaticani e agli scavi archeologici, visita alle Roma antica e imperiale, partecipazione agli incontri con i vescovi e all'udienza con il Santo Padre. Maggiori dettagli saranno dati domenica prossima e a causa dei posti limitati si prega di fare una pre-iscrizione per confermarla poi entro il 25 marzo. Rivolgersi in canonica 0434-921318. Il costo si aggira intorno alle 400 -500 euro.